

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'INTERNO delegato in data 04/10/2013

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-01138

presentato da

PES Caterina

testo di

Venerdì 4 ottobre 2013, seduta n. 91

PES. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.* — Per sapere – premesso che:

la Sardegna, durante la stagione estiva, è sotto gli occhi di tutti per i numerosi incendi che devastano il patrimonio naturalistico, che colloca la regione ai vertici delle classifiche internazionali;

quest'anno i roghi hanno interessato migliaia di ettari di macchia mediterranea, in sette mesi e mezzo sono scoppiati 262 incendi, secondo dato più alto a livello nazionale, dopo la Puglia; alcune persone hanno riportato ferite e ustioni anche gravi, un allevatore dopo un mese di agonia ha perso la vita;

il Ministero dell'interno, con decreto n. 294/87635 del 3 febbraio 2006, ha istituito il distaccamento misto dei vigili del fuoco di Bono;

da diverso tempo il CONAPO, Sindacato autonomo vigili del fuoco della Sardegna ha chiesto l'apertura definitiva della sede di Bono, poiché data la particolare conformazione del territorio, risponderebbe alle esigenze di tutta la popolazione posta al centro – nord della regione e garantirebbe un valido supporto di soccorso tecnico in tempi limitati per la suddetta area;

spesso, per affrontare l'emergenza, sono stati utilizzati i Canaidar che, provenendo da altre regioni, non sono riusciti ad affrontare tempestivamente l'emergenza; alcuni roghi hanno continuato a bruciare anche nel giorno successivo, nonostante l'immane lavoro dei vigili del fuoco, degli uomini del Corpo forestale, dei volontari della protezione civile e dell'ente foreste;

è incomprensibile che durante le operazioni di mobilità nazionale del personale del corpo dei vigili del fuoco siano destinate poche unità alla regione Sardegna, ignorando l'emergenza cui il territorio isolano è sottoposto;

molti cittadini sardi, impiegati nel Corpo dei vigili del fuoco, prestano servizio fuori regione e dare seguito alle disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 294, consentirebbe non solo ad alcuni di essi di rientrare in Sardegna, ma, allo Stato di effettuare un notevole risparmio erariale, in considerazione dei numerosi danni ambientali, sociali ed economici che dovrà risarcire –:

se i Ministri non ritengano di assumere le necessarie misure di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi dolosi;

se il Ministro dell'interno non ritenga di assumere ogni iniziativa di competenza per dare attuazione alle disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 294 e, in caso contrario, se non ritenga di manifestare le motivazioni ostative;

se il Ministro dell'interno, in considerazione, anche, delle numerose richieste del CONAPO, intenda dare disposizioni urgenti per l'apertura definitiva della sede di Bono, per garantire la sicurezza del territorio posto al centro nord della Sardegna. (5-01138)